



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA (PC)
SETTORE 3 - MONITORAGGIO, SISTEMI INFORMATIVI, STATISTICO E
COMUNICAZIONE - S3**

Assunto il 29/07/2019

Numero Registro Dipartimento: 42

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9427 del 01/08/2019

OGGETTO: POR CALABRIA FESR FSE 2014 2020. ASSE PRIORITARIO 14 "ASSISTENZA TECNICA". OBIETTIVO SPECIFICO 14.1, AZIONE 14.1.5. ACQUISIZIONE DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE DEMOSCOPICA MULTISCOPO "MISURAZIONE E MONITORAGGIO DELLA CONOSCENZA DELL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE COMUNITARIE DA PARTE DEI CITTADINI CALABRESI E DELLA FUNZIONE DI ACCOUNTABILITY DELLA REGIONE CALABRIA". NUOVA INDIZIONE DELLA GARA. NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE. CUP J51F18000520007 CIG 7940820BF4..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

**IL DIRIGENTE GENERALE
ED IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

VISTI:

- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i.;
- la Legge Regionale del 13/05/1996, n. 7 e s.m.i. recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5/12/2000;
- la Legge Regionale 07/08/2002, n. 31 recante: “Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale”;
- la Legge Regionale 12/08/2002, n. 34, e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e ritenuta la propria competenza;
- la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 e s.m.i. che ha approvato la nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 recante “Struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 641 del 17/12/2018 che individua il Dott. Tommaso Calabrò quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria";
- il D.P.G.R. n. 138 del 18/12/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria" al Dott. Tommaso Calabrò;
- la D.G.R. n. 186 del 21/05/2019 con la quale:
 - relativamente alla struttura approvata con la citata D.G.R. n. 63/2019, sono stati approvati la pesatura delle strutture dirigenziali per i Settori oggetto di modifica e/o di nuova istituzione nonché la relativa valutazione delle fasce di rischio;
 - l'ing. Maurizio Iorfida è stato riassegnato al Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria" per il conferimento di incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 3 "Monitoraggio, Sistemi Informativi, Statistico e Comunicazione - S3" del Dipartimento "Programmazione Comunitaria";
- il D.D.G. n. 6617 del 03/06/2019 con il quale all'Ing. Maurizio Iorfida è stato conferito l'incarico di Dirigente reggente del Settore n. 3 "Monitoraggio, Sistemi Informativi, Statistico e Comunicazione - S3" del Dipartimento "Programmazione Comunitaria";
- il D.D.G. n. 5805 del 23/05/2016 con il quale la dott.ssa Iolanda Ivonne Spadafora è stata nominata "Responsabile dell'informazione e della comunicazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020";

VISTI INOLTRE:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25/02/2015, recante norme a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei, per come modificato con Regolamento (UE) n. 276/2018 del 23/02/2018;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Delibera 18/04/2014, n. 18 del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";
- la Decisione C (2014) 8021 del 29/10/2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'accordo di partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Delibera 28/01/2015 n. 8 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d'atto";

- la Decisione di esecuzione C(2015) 7227 finale del 20/10/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 501 dell'1/12/2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la Delibera n. 492 del 31/10/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi del Regolamento 1303/2013, il documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" per la Programmazione 2014/2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 28/6/2018 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Revisione del Programma";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 509 del 10/11/2017, rettificata con DGR n. 4 del 12/01/2018 e con D.G.R. n. 190 del 28/05/2018 recante "Approvazione Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 7227 final del 20/10/2015";
- la D.G.R. n. 52 del 02/03/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato "Il Sistema di Informazione e Comunicazione della Giunta Regionale – modello e Linee Guida";
- l'obiettivo specifico di sostenere le fasi di programmazione, attuazione, gestione, controllo, valutazione e sorveglianza del POR Calabria FESR_FSE 2014-2020 di cui all'Asse Prioritario 14 "Assistenza Tecnica";
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- la Strategia di Comunicazione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, approvata con D.G.R. n.128 del 15/04/2016 prevede, "per superare il livello istituzionale e raggiungere e interessare i cittadini" di adottare una nuova impostazione della comunicazione basata, tra l'altro, sul principio dell'Ascolto inteso come informazione e coinvolgimento dei cittadini europei che tenga in debito conto dei loro punti di vista;
- il coinvolgimento diretto dei destinatari delle azioni del P.O. resta uno degli obiettivi della strategia: "la loro partecipazione attiva alla diffusione delle informazioni e degli effetti dei progetti sui territori sono la forma più immediata di comunicazione, nei confronti del tessuto cittadino. L'utilizzo di momenti di confronto con le istituzioni favorisce tali dinamiche";
- nel rispetto di quanto stabilito dall'Allegato XII punto 4), lettera g) del Regolamento (UE) 1303/2013, la Strategia di Comunicazione prevede che "le misure di informazione e comunicazione ... saranno, pertanto, oggetto di valutazioni ... sul raggiungimento degli obiettivi fissati ... in termini di visibilità e consapevolezza del ruolo della UE e delle sue implicazioni nella vita dei cittadini, nonché di qualità delle informazioni sui finanziamenti europei";
- il Piano di Comunicazione 2018-2019 del POR FESR-FSE 2014-2020, approvato con Decreto n. 13086 del 13/11/2018, prevede l'attivazione, per l'anno 2019, di una indagine demoscopica

multiscopo per consentire la misurazione ed il monitoraggio della conoscenza dell'attuazione delle politiche comunitarie da parte dei cittadini calabresi e della funzione di accountability dell'Ente Regionale attraverso un percorso di rilevazione e monitoraggio misto, composto da una fase quantitativa (3 indagini demoscopiche secondo la Tecnica CATI) e una qualitativa (6 focus group) mirato a garantire il raggiungimento di due macro-obiettivi:

- la misurazione del livello di conoscenza della politica di coesione comunitaria e nazionale e la capacità di trasparenza dell'azione della UE e della Regione Calabria quali soggetti finanziatori dello sviluppo regionale attraverso i Fondi strutturali presso i potenziali beneficiari rappresentati dalle imprese regionali e dalla popolazione calabrese nel suo complesso;
 - la misurazione dell'efficacia delle azioni di comunicazione svolte ogni anno, per indirizzare ed eventualmente modificare le attività dell'anno successivo;
- tale necessità viene ribadita nel Piano di Comunicazione 2019/2020 approvato con Decreto del Dirigente Generale n. 8918 del 24/07/2019;
- il POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, Asse Prioritario 14 "Assistenza Tecnica" Obiettivo specifico 14.1- Azione 14.1.5 prevede di sostenere tutte le attività di informazione e comunicazione connesse all'esecuzione del programma e delle relative operazioni al fine di promuovere il ruolo dell'Unione Europea nelle politiche di coesione per lo sviluppo del territorio regionale;
- il Responsabile dell'informazione e della comunicazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, ha rappresentato la necessità, per le motivazioni di cui sopra, di acquisire, tramite il MePA, i servizi di cui all'oggetto consistenti nella realizzazione di un percorso di rilevazione e monitoraggio misto, composto da:
- una fase quantitativa dell'indagine che si comporrà di tre momenti di rilevazione campionaria, da svolgere attraverso questionario strutturato in tre diverse fasi della programmazione, fase iniziale (2019), fase intermedia (2021) e fase di chiusura (2023), attraverso cui si procederà a rilevare i principali parametri relativi al grado e alla qualità della conoscenza, ai canali informativi e agli atteggiamenti dei cittadini calabresi nei confronti della Politica di Coesione, dell'Unione Europea e dei Fondi Strutturali;
 - una fase qualitativa dell'indagine che si comporrà di un totale di 6 momenti di rilevazione, in forma di focus group, volti ad approfondire l'efficacia delle azioni e dei processi informativi/comunicativi ed attuativi posti in essere attraverso i Piani annuali della Strategia di Comunicazione, e, a integrazione della fase quantitativa, significati, vissuti e grado di conoscenza/percezione della Politica di Coesione dell'Unione Europea e dei Fondi Strutturali in Calabria;
- ha proceduto per tale scopo, anche mediante il documento di progetto ex art. 23, commi 14 e 15, D.Lgs. n. 50/2016, alla stima dell'importo a base di gara:

- dei servizi oggetto dell'appalto, pari ad € 122.100,00 (euro centoventiduemilacento/00) IVA esclusa;
 - del costo della manodopera, pari ad € 86.928,00 (euro ottantaseimilanovecentoventotto/00) IVA esclusa;
 - dei costi della sicurezza, pari a zero, tenuto conto di natura e modalità di svolgimento delle prestazioni di che trattasi;
- per lo specifico affidamento di che trattasi non sono attive Convenzioni Consip e la prestazione richiesta è presente sul MePa, Area merceologica: "Servizi per il funzionamento della P.A." nell'ambito dei "Servizi di supporto specialistico" e, in particolare, dei servizi di "Supporto specialistico in materia di indagine e rilevazione statistica";
 - con nota prot. n. 393762 del 21/11/2018 è stato chiesto all'Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante di voler procedere all'espletamento della procedura di gara, nell'ambito del MePA;
 - con nota prot. n. 394154 di pari data l'Autorità Regionale ha comunicato che "l'attuale assetto organizzativo" (della SUA) "non consente di poter svolgere al momento altre procedure di gara";
 - per quanto sopra, con Decreto n. 16041 del 24/12/2018, si è stabilito, tra l'altro:
 - di procedere ad acquisire i servizi in oggetto attraverso la predisposizione, nell'ambito del MePA, di una richiesta di offerta (RDO) ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice dei Contratti previa indagine di mercato attraverso avviso esplorativo al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse degli operatori interessati tra quelli iscritti al MePA nell'Area merceologica di cui al punto precedente;
 - di procedere, quindi, allo scopo di individuare preliminarmente suddetti operatori economici, alla pubblicazione, nell'ambito del portale regionale www.regione.calabria.it - area "Bandi di gara" e del portale CalabriaEuropa di apposito avviso esplorativo per manifestazione di interesse,

e si è proceduto ad approvare lo schema di avviso esplorativo e ad assumere le prenotazioni degli impegni di spesa pluriennali per gli anni dal 2019 al 2022 per la somma complessiva necessaria di € 148.962,00 (euro centoquarantottomilanovecentosessantadue/00) IVA compresa a valere sul capitolo di spesa U9011200111 del bilancio di previsione anno 2018;

- l'avviso esplorativo è stato pubblicato nell'ambito del portale regionale www.regione.calabria.it - area "Bandi di gara", del portale CalabriaEuropa e del sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 15/01/2019;
- entro la data dell'1/02/2019, di scadenza prevista per la presentazione delle candidature, sono pervenute nove candidature;
- il Responsabile Unico del Procedimento ha proceduto, in data 06/02/2019, alla presenza di due testimoni, all'apertura dei plichi pervenuti, alla verifica delle dichiarazioni rese dagli operatori economici che hanno presentato la loro candidatura ed alla predisposizione del verbale di

- suddette operazioni di verifica, all'esito delle quali tutte e nove le candidature sono state ritenute ammissibili per il prosieguo delle procedure di affidamento di che trattasi;
- trattandosi di candidature in numero superiore al quello minimo previsto dal Codice (pari a cinque per le procedure negoziate di cui all'art. 36, comma 2, lett. b del D.Lgs. n. 50/2016) con Decreto n. 3342 del 18/03/2019 si è proceduto:
 - 1) ad approvare gli atti di gara;
 - 2) ad indire quindi una procedura negoziata, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tramite la piattaforma MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi finalizzati alla realizzazione dell'indagine demoscopica multiscopo "Misurazione e monitoraggio della conoscenza dell'attuazione delle politiche comunitarie da parte dei cittadini calabresi e della funzione di accountability della Regione Calabria" (CUP J51F18000520007 e CIG 7822802C6B), invitando a presentare offerta secondo le indicazioni della RDO e dei restanti documenti di gara gli otto operatori che, rispetto ai nove selezionati a seguito di indagine di mercato risultavano regolarmente iscritti al MePA;
 - entro il termine di scadenza delle ore 18:00 del 08/04/2019 sono pervenute cinque offerte;
 - con Decreto n. 5824 del 14/05/2019 si è proceduto, con le modalità ivi riportate, all'individuazione ed alla nomina della Commissione giudicatrice composta dai Dirigenti Ruberto Innocenza (Presidente), Celi Alessandra (componente) e dal funzionario Carbone Antonio (componente e segretario);
 - la Commissione giudicatrice si è insediata in data 21/05/2019;
 - come risulta dal verbale n. 2 del 28/05/2019, nella seduta destinata all'apertura ed all'esame della busta A – Documentazione amministrativa, la Commissione giudicatrice ha rilevato che "nella documentazione amministrativa sono inseriti file non specificati al punto n. 9 Busta A – Documentazione Amministrativa del documento RDO approvato con il decreto n. 3342 del 18 marzo 2019 ma presenti nella RDO telematica" e indicati in quest'ultima come "obbligatori". In particolare risulta inserito il file contenente la Busta B – offerta Tecnica sia il file contenente la Busta C- Offerta Economica (...). Constatato che non è possibile garantire il rigoroso rispetto del principio di separazione tra documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica la Commissione prende atto che la situazione riscontrata non consente l'ordinato svolgimento delle operazioni di gara", anche tenuto conto che "per chiudere la valutazione di una componente e passare alla successiva è necessario dare una valutazione a tutti i documenti inviati dalle imprese concorrenti";
 - la Commissione ha quindi rimesso gli atti al RUP per le determinazioni di conseguenza con nota prot. n. 214535 del 5/06/2019;
 - per quanto sopra, con Decreto n. 6997 del 12/06/2019 si è proceduto:
 - all'annullamento della gara;

- all'indizione di una nuova procedura alla quale sono stati invitati gli otto operatori individuati;
- all'approvazione degli atti di gara;
- in data 13/06/2019 è stata, conseguentemente avviata, nell'ambito del MePA, la relativa RdO n. 2327167;
- entro il termine di scadenza delle ore 12:00 del 01/07/2019 sono pervenute sei offerte e, pertanto, è necessario procedere, ai sensi dell'art. 77 del Codice dei contratti pubblici, alla nomina di una nuova Commissione giudicatrice;

CONSIDERATO CHE:

- il Codice dei contratti pubblici statuisce:
 - all'art. 77 comma 1, che "nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto";
 - all'art. 77 comma 3, che i componenti delle commissioni giudicatrici sono scelti tra gli esperti iscritti nell'apposito Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);
 - all'art. 216 comma 12, che "Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante";
- la Legge 14 giugno 2019, n. 55 avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" ha previsto che non trovi applicazione, fino al 31/12/2020, tra le altre, l'art. 77 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2016 relativo all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'art. 78, "**fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante**";
- con la Deliberazione n. 28 del 17/02/2017 la Giunta Regionale ha dettato linee di indirizzo per la nomina delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento soggette alla disciplina del D. Lgs. n. 50/2016, per il periodo transitorio, stabilendo che:
 - le commissioni giudicatrici debbano essere costituite utilizzando gli elenchi di esperti esistenti presso la Stazione Unica Appaltante; all'art. 77 comma 3, che i componenti delle

commissioni giudicatrici sono scelti tra gli esperti iscritti nell'apposito Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);

- l'individuazione dei commissari debba essere effettuata mediante sorteggio;
 - per le gare sotto la soglia comunitaria, basate sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, quale quella in oggetto, la commissione debba essere composta da tre componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto dell'appalto, individuati esclusivamente tra dirigenti e dipendenti di categoria D appartenenti all'amministrazione regionale;
- a riscontro della richiesta prot. n. 158789 del 17/04/2019, a suo tempo indirizzata ai Dirigenti Generali dell'Ente, di indicare uno o più nominativi di Dirigenti con specifiche competenze professionali nel settore cui si riferisce la gara, per l'individuazione del Presidente della Commissione, sono pervenute le indicazioni dei Dirigenti:
- ✓ Ruberto Innocenza, giusta nota prot. n. 159259 del 18/04/2019 dell'Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante;
 - ✓ Celi Alessandra e Cerchiara Pietro, giusta nota prot. n. 159625 del 18/04/2019 del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
 - ✓ Scopelliti Valeria, giusta nota prot. n. 161889 del 19/04/2019 del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità;
- i Dirigenti Ruberto Innocenza e Celi Alessandra erano già stati designati, giusta Decreto n. 5824 del 14/05/2019, quali componenti della prima Commissione giudicatrice;
- negli elenchi di esperti della Stazione Unica Appaltante è stato individuato un altro dipendente appartenente all'amministrazione regionale, la dott.ssa Tina Alessandra Bufano, in possesso dei requisiti previsti per la nomina a componente di Commissione – come risulta dal curriculum disponibile nell'area "Stazione Unica Appaltante - Albo esperti commissione" del portale regionale, che non era stato a suo tempo preso in considerazione in quanto, probabilmente per mero errore materiale, negli elenchi della SUA il dipendente risulta censito come appartenente all'ASP di Catanzaro;
- con nota prot. n. 249655 del 03/07/2019 si è provveduto, per quanto sopra, a comunicare ai Dirigenti Cerchiara Pietro e Scopelliti Adriana Valeria ed al funzionario Bufano Tina Alessandra l'individuazione quali componenti della Commissione giudicatrice per la procedura di gara di che trattasi ed a trasmettere loro:
- la dichiarazione sostitutiva da rendere, preventivamente alla formalizzazione dell'incarico, in ordine all'inesistenza di cause di esclusione e/o di incompatibilità ed astensione;
 - l'elenco degli operatori economici che hanno partecipato alla gara, ai fini della dichiarazione di cui al punto precedente;

PRESO ATTO delle dichiarazioni sostitutive rese dai commissari individuati, Cerchiara Pietro, Scopelliti Adriana Valeria e Bufano Tina Alessandra, acquisite rispettivamente con gli estremi prot. n. 266582, n. 267881 e n. 267886 del 18/07/2019;

RITENUTO, per quanto sopra:

- di procedere, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, alla nomina della nuova commissione giudicatrice per la procedura di gara in oggetto, svolta per via telematica nell'ambito del MePA;
- di demandare alla commissione giudicatrice la verifica della documentazione amministrativa, la valutazione delle offerte tecniche, la successiva valutazione delle offerte economiche e l'attribuzione dei punteggi relativi per l'affidamento del servizio di che trattasi, nonché l'eventuale supporto al Responsabile Unico del Procedimento nel sub-procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte;
- di confermare la nomina a Responsabile Unico del Procedimento del dipendente del Settore "Monitoraggio, Sistemi Informativi, Statistico e Comunicazione - S3" Marano Simona, giusta nota prot. n. 223953 del 13/06/2019;

DATO ATTO che il presente provvedimento non genera alcuna spesa in quanto, per come previsto dalla citata D.G.R. n. 28/2017, ai Commissari, per come sopra individuati, appartenenti all'amministrazione regionale, non spetta compenso alcuno;

DECRETANO

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. nominare la commissione giudicatrice per la verifica della documentazione amministrativa, la valutazione delle offerte tecniche, la successiva valutazione delle offerte economiche e l'attribuzione dei relativi punteggi per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, nonché per l'eventuale supporto al Responsabile Unico del Procedimento nel sub-procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte, costituita come nel seguito:
 - a) Cerchiara Pietro, Dirigente di Settore del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, Presidente;
 - b) Scopelliti Valeria Adriana, Dirigente di Settore del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, Componente;
 - c) Bufano Tina Alessandra, Funzionario del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, Componente e Segretario;
2. dare atto che ai componenti la commissione giudicatrice, dipendenti dell'amministrazione regionale, non è dovuto compenso alcuno;

3. confermare la nomina a Responsabile Unico del Procedimento del dipendente del Settore “Monitoraggio, Sistemi Informativi, Statistico e Comunicazione - S3” Marano Simona, giusta nota prot. n. 223953 del 13/06/2019;
4. pubblicare il presente provvedimento ed i curricula dei componenti la commissione giudicatrice, peraltro già disponibili nell’area “Amministrazione Trasparente” e nell’area “Stazione Unica Appaltante - Albo esperti commissione” del portale regionale, nell’ambito del profilo della Stazione Appaltante ai sensi dell’art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, nell’ambito del portale regionale e del portale Calabria Europa;
6. disporre la notifica del presente provvedimento ai componenti la commissione giudicatrice.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MARANO SIMONA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

IORFIDA MAURIZIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

CALABRO' TOMMASO
(con firma digitale)